

742
A. M. G.

UFFICIO PATRIOTI
RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

207

Scheda personale del Partigiano DIGONZELLI TARCISIO

PARTE I

Presentatosi al Centro il 2.6 LUGNO 1945
Cognome DIGONZELLI
Nome TARCISIO
Sesso MASCHILE
Nazionalità ITALIANA
Luogo e data di nascita PIANTEDO - 29.3. 1925
Indirizzo abituale di famiglia PIANTEDO
Occupazione normale CONTADINO
Data di partenza 26.6.45
Destinazione immediata PIANTEDO

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. NO al P. R. F. NO alla M. V. S. NO
Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste NO
Data di inizio della attività partigiana II.6.44
Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte BRG. ROSSELLI
Grado di comando raggiunto CAPO NUCLEO
Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze ARDO BERERA
È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) NO
È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? NO
È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare
Partigiano? Quale? NO
Di quali armi da fuoco è equipaggiato? ==
(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) ==
Si trova attualmente accasermato, dove? NO
Alloggia a casa sua SI (indirizzo) PIANTEDO

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? NO

Ha notizie di spie o delatori? NO

Quale è la sua posizione militare? ALPINO

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? NO
in quale misura?

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? MISERE

Ha una occupazione che lo attende? NO

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) NO

Quali studi ha frequentato? QUINTA ELEM/

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano

CONTADINO

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? NO

Desidera arruolarsi nelle forze di P. S.? NO

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? PIANTEDO

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? NO

PARTE III

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como